



BOLLETTINO DEI CAMPIONATI ITALIANI

ASSOLUTI

SQUADRE LIBERE E SIGNORE - FASE NAZIONALE

Salsomaggiore 29 aprile - 2 maggio 2010

BOLLETTINO 1

Giovedì 29 aprile

Responsabile: *Nicola Di Stefano*

Direttore: *Alberto Benetti*

Redazione: *Hassan El Maragi, Carmela Franco*

Distribuzione: *Gabriele Fornari, Gabriele Grognaudi*

ASSOLUTI A SQUADRE

Anche quest'anno, come ormai da tradizione pluridecennale, a Salso, a fine Aprile, si celebrano "I Campionati". Come infatti abbiamo già avuto modo di dire, questi Assoluti sono per i bridgisti italiani i Campionati veri e propri.

Tempo di Campionati e quindi per noi, volenti o nolenti, anzi decisamente nolenti, tempo di pronostici.

In campo maschile basta dare un'occhiata all'Albo d'oro della manifestazione per rendersi conto che i favoriti d'obbligo sono i romani di Angelini. La squadra romana ha infatti vinto le ultime cinque edizioni dei Campionati dal 2005 ad oggi. L'ultima squadra a vincere, nel 2004, prima dell'inizio dell'era Angelini, fu Allegra Torino che, anche quest'anno, si presenta come la rivale più pericolosa dei campioni in carica. Rivale che definirei particolarmente pericolosa in questa occasione perché le due coppie base che la compongono: Duboin - Sementa e Bocchi - Madala, sono di recente formazione (si sono formate un paio di anni fa) e di conseguenza un anno di ulteriore affiatamento potrebbe giocare un ruolo decisivo. Non vediamo possibilità reali di inserimento di altre compagini nella lotta per il Titolo ma, se ci dovesse essere una sorpresa, la squadra più accreditata ad inserirsi nella lotta per la vittoria, ci sembra l'altra squadra romana del Top Bridge.



TITOLO SIGNORE 2009 a: CIVIDIN - C. Bridge Trieste

Sara Cividin, Aurelia Catolla, Ornella Colonna, Barbara Pecchia, Claudia Pomares, Vanessa Torielli

In campo femminile, come al solito, è tutto molto più aleatorio. Inserimenti di squadre sulla carta meno quotate si possono verificare, come si sono verificati anche in tempi recenti, in ogni occasione e quindi fare dei pronostici è molto più complicato. Ma visto che dobbiamo farli, ci sembra che, ripeto, sulla carta, la lotta per il primato dovrebbe essere ristretta a quattro squadre: Roma Parioli, Genova, Trieste e Varese

Oggi in Rama

ore 16.30 - 1° turno

TAMBURI - Bridge Bologna

vs

FORNACIARI - Br. Reggio Emilia



I CAMPIONI OPEN 2009: Angelini Team BOVE
Ercole Bove cng, Francesco Angelini, Valerio Giubilo, Fulvio Fantoni,
 Lorenzo Lauria, Claudio Nunes, Alfredo Versace

con le romane, a nostro parere, leggermente favorite sulle altre tre. Ma qui, insisto, un inserimento di un outsider è, se non altamente probabile, per lo meno più che possibile.

Già da oggi, dopo i risultati dei primi incontri, si potrà avere un'idea più chiara dello stato di forma delle squadre e, in alcuni casi, delle formazioni esatte con le quali scenderanno in campo.

Solo a quel punto sarà possibile avere idee più chiare sul possibile risultato finale.

Per il momento non ci resta che augurare buon gioco a tutti.



Programma di oggi

ore 11.00-16.00	conferma presenze e presentazione <i>Convention Card</i>
ore 16.15	riunione dei Capitani (sala Bridge Rama)
ore 16.30	1° turno (16 mani)
ore 21.00	2° turno (16 mani)



SIMULTANEI MONDIALI

VENERDI'
4 GIUGNO

SABATO
5 GIUGNO

Dettagli e informazioni su: **www.federbridge.it** (sezione simultanei)

QUANDO LE FAVOLE SON DI SERIE B... 1/4



“C’era una volta...”

una volta fatta di mattoni, una volta insomma come quelle visibili al soffitto, negli androni dei vecchi palazzi o nei negozi lungo le strade del centro... E nel Palazzo Reale, sotto una di queste volte, c’erano una Regina ed uno Specchio. Una Regina che voleva semplicemente restare giovane e bella, come in fondo tutti vorrebbero restare senza volerlo mai ammettere... ed uno Specchio, che ostinatamente si scontrava con quest’idea, restituendo sempre impietosamente alla Regina la sua immagine... Ogni giorno e ormai da tempo Lei ripeteva quelle stesse azioni, quasi supplicando lo specchio di vedersi diversa da com’era in realtà, ma chiedendo il misfatto proprio a chi, per sua stessa natura, mai avrebbe potuto esserne complice ...”

Il piccolo Arsenio era perplesso. A lui sembrava di ricordare perfettamente la storia... Era la storia di un amore perfetto, la storia di un amore ideale... ma la trama sembrava, già da quelle poche righe, impercettibilmente diversa... C’era qualcosa che non andava... Il piccolo Arsenio ne era certo... Iniziò subito a puntare i piedi... *“Non è vero...”* urlò a squarciagola, la Regina parla allo specchio, e dice *“Specchio, specchio delle mie brame...”*. *“Da quando sai leggere?”* gli rispose la tata, *“finché non saprai leggere, le storie saranno solo quelle che ascolterai da chi te le leggerà...”* concluse, riprendendo quindi il racconto...

“C’era però una cosa che la Regina non poteva proprio accettare, ovvero che ci fosse nel Reame una fanciulla, una certa Biancaneve, che tutti volevano vedere e che tutti definivano bellissima, e assieme a cui tutti gli uomini si sentivano Re. Questo, la Regina, non lo poteva sopportare, perché solo il suo uomo poteva essere, e sentirsi, tale...”

“Biancaneve è giusto” disse il piccolo Arsenio. *“Anche il resto, anche il resto....”* disse la tata, continuando...

“Biancaneve non faceva altro, in fondo, che render contenti tutti quelli che incontrava, dando ad ogni uomo quello che più desiderava, ovvero quell’empatia coinvolgente, detta a volte semplicemente felicità, fatta anche solo di momenti... Ed era bravissima, da perfetta padrona di casa, nell’accogliere chiunque bussasse alla sua porta, facendo sentire tutti a loro agio.”

“Accoglieva tutti? Ma perché? Faceva la barista? Dava tè e pasticcini?”. “ chiese il piccolo Arsenio che, se non si fosse ancora compre-



so, era ghiottissimo... Qui la Tata ebbe un **secondo** di esitazione... ma in fondo lei non era uno specchio, tantomeno specchiata, e comunque la morale della storia non aveva bisogno di troppi dettagli... *“Sì, anche... diciamo che era l'equivalente di una psicologa... sapeva togliere ansie e paure...”* rispose...

“E poi, come tutti sanno, il nome Biancaneve era solo un semplice soprannome... Un soprannome dovuto al fatto che con lei presente, era come se abbondasse sempre della polvere bianchissima ...”

“Un soprannome? Ma sei sicura?” interruppe il piccolo Arsenio, cui questa variante non tornava. *“Sicurissima, e vedrai che te lo dimostrerò anche....”* rispose la tata. *“E a cosa serviva... a cosa serviva la polvere bianca? Era per il presepe? Siam sotto Natale? Era farina?”* domandò ancora il piccolo. Non sapendo ancora che sarebbe restato, per tutta la vita e come in quel momento, inguaribilmente curioso, ed inguaribilmente tonto agli occhi di ogni donna... Qui la Tata ebbe un **terzo** di esitazione... visto che il **secondo** lo aveva avuto poco prima... ma decise di continuare la storia, come sempre *“interpretandola al meglio”* ...



“All'epoca esisteva infatti una polverina magica, che serviva a nascondere la verità... un uomo era povero... zakkete... un po' di polverina, e l'uomo dimenticava di esserlo mai stato... un uomo era triste perché abbandonato dal suo amore... zakkete... un po' di polverina, e l'uomo dimenticava tutto.... Si dice anche che, la polverina migliore, potesse eliminare radicalmente quest'ultimo problema, rendendo quegli uomini addirittura gai...amente felici. E Biancaneve faceva a tutti questo effetto, da cui il soprannome...”, finì, un po' correggendosi in fondo, la tata...

“Ma che bello... doveva essere una polverina molto richiesta allora...” disse il piccolo Arsenio. *“Sì... Arsenietto, era una polverina, già a quei tempi, molto molto richiesta... E dato che all'epoca non esistevano Supermercati, e quelli che al giorno d'oggi sono definiti negozi erano più dei bazar (dove si vendeva un po' di tutto), questa polverina veniva in genere trovata negli spacci da cui, per assonanza verbale, veniva in gergo spacciata...”*

“Uau... sembra una storia bellissima... Ma quando arriva il principe Azzurro? E il fuso? E i sette nani? E la spada nella roccia?” Dai... dai...” ribatté un confusionario Arsenio. *“Ti piace? Bene, allora facciamo un patto... ogni giorno, prima di continuare con la Storia, dovrai aver fatto i compiti... ricordati quindi, prima i compiti, e poi la continuazione della storia... Domani iniziamo, ma adesso dormi... dormi...”* concluse, spegnendo la luce, la tata... (... continua)